



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
40	13/03/2025	17	6

Oggetto:

D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15. Adeguamento al D.M. 127 del 24 giugno 2024 dell' autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi ESCAVATORE marca DOOSAN DX235LC - 5 n. serie DHKCEBBVAJ0001470 e BENNA FRANTUMATORE BF 80.3 S4 n. serie 21041. Ditta Vella Group s.r.l. con sede legale in c.da Taverna snc - San Giorgio La Molara (BN).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”;
- b. l’art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con D.D. n. 91 del 9.09.2022, è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio di un impianto mobile di rifiuti non pericolosi con potenzialità oraria pari a 34 mc/h - ESCAVATORE marca DOOSAN DX235LC-5 n. serie DHKCEBBVAJ0001470 e BENNA FRANTUMATORE BF 80.3 S4 n. serie 21041- alla ditta Vella Group Srl, legalmente rappresentata dal Sig. Vella Maurizio nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS con sede legale in San Giorgio la Molara (BN) – c.da Taverna snc, iscritta alla CCIAA di Benevento P. IVA.01507590626;
- e. con D.D. n. 46 del 04/05/2023 è stato preso atto dell’adeguamento dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 91 del 9.09.2022 al D. M. n.152 del 27 settembre 2022 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ” ed è stata autorizzata la modifica sostanziale avente ad oggetto l’inserimento di alcuni codici EER;

CONSIDERATO CHE:

- a. in data 26 settembre 2024 è entrato in vigore il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”;
- b. ai sensi dell’art. 8 comma 1 del citato D.M. giugno 2024, n. 127 “Ai fini dell’adeguamento ai criteri di cui al presente regolamento, il produttore dell’aggregato recuperato, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore dello stesso, presenta all’autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell’articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o un’istanza di aggiornamento dell’autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006”;
- c. con nota acquisita al prot. n. 116985 del 06/03/2025, la ditta VELLA GROUP S.R.L., ha presentato istanza di aggiornamento al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 46 del 04/05/2023;
- d. con successiva nota acquisita al prot.n. 126014 del 12.03.2025, ad integrazione della precedente comunicazione, la ditta ha richiesto l’annullamento del codice EER 010102 (Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi) in quanto inserito erroneamente nella relazione tecnica.

RILEVATO CHE:

- α. la richiesta di autorizzazione di cui sopra si riferisce al seguente impianto mobile:
 - o **ESCAVATORE marca DOOSAN DX235LC-5 n. serie DHKCEBBVAJ0001470 e BENNA FRANTUMATORE BF 80.3 S4 n. serie 21041;**
- β. Il quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

Potenzialità oraria max	Ore Lavorate	Totale giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua
-------------------------	--------------	--------------------	---------------------------	-----------------------------------

34 mc/h	8	272 mc	300	81.600 mc
51 t/h	8	408 t	300	122.400 t

La potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e dalle dimensioni dei prodotti finali richiesti come dal Decreto 28 giugno 2024 n. 127, il DM 5.02.98 e s.m.i. e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018.

TENUTO CONTO

- α. che dalla BDNA è risultato, in data 11/03/2025, che nei confronti del Rappresentante Legale della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;
- β. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

VISTI

- α. L'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- β. La D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- χ. Il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*";
- δ. Il Decreto Dirigenziale n. D.D. n. 46 del 04/05/2023;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

1. **PRENDERE ATTO** dell'adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 46 del 04/05/2023 al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*", del **ESCAVATORE marca DOOSAN DX235LC-5 n. serie DHKCEBBVAJ0001470 e BENNA FRANTUMATORE BF 80.3 S4 n. serie 21041**, richiesto dalla ditta Vella Group Srl, legalmente rappresentata dal Sig. Vella Maurizio nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** con sede legale in San Giorgio la Molara (BN) – c.da Taverna snc, iscritta alla CCIAA di Benevento P. IVA.01507590626, secondo la tabella riepilogativa costituita dai seguenti codici EER:

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	CODICI RIFIUTI GIA' AUTORIZZATI CON DECRETO DIRIGENZIALE N.46 del 04.05.2023	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MASE 127/2024 (Pichetto Fratin)	OVE NON APPLICABILI il Pichetto Fratin DM 5/2/98	ALTRE NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
010408	NP	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	SI	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5/2/98/ PUNTO 7.2 - 7.17	
101208	NP	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	/	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5/2/98/ PUNTO 7.3 - 7.4	
101311	NP	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	/	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170101	NP	Cemento	SI	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170102	NP	Mattoni	SI	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170103	NP	mattonelle e ceramiche	SI	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	

170107	NP	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	/	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170302	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	/	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5/2/98/ PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICI CA DM 69 DEL 28 MARZO 2018
170504	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	SI	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5/2/98/ PUNTO 7.14 -7.31-BIS	
170508	NP	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	SI	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5/2/98/ PUNTO 7.11	
170904	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	SI	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	

2. **PRECISARE CHE** la presente autorizzazione si riferisce alle operazioni di recupero R5 dell'Allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 06 e che il quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

Potenzialità oraria max	Ore Lavorate	Totale giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua
34 mc/h	8	272 mc	300	81.600 mc
51 t/h	8	408 t	300	122.400 t

La potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e dalle dimensioni dei prodotti finali richiesti come dal Decreto 28 giugno 2024 n. 127, il DM 5.02.98 e s.m.i. e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018.

3. **SPECIFICARE CHE** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

4. **FAR PRESENTE CHE** la ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

Gestione degli impianti mobili:

- 5.1. Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 5.2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- 5.3. all'avvio delle operazioni dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
- 5.4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- 5.5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- 5.6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti;
- 5.7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
- 5.8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto in opera, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

Svolgimento campagne con impianto mobile

- 5.9 per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
- 5.10 deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- 5.11 la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- 5.12 devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
- 5.13 devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- 5.14 in ogni singola campagna di attività con l'impianto mobile la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, in particolare:
 - α. ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER oggetto della presente autorizzazione, in fase di svolgimento di campagna, la ditta dovrà rispettare tutto quanto previsto dal Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e*

demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006";

- β. per il codice EER 170302 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301", qualora l'attività di recupero interessi unicamente tale tipologia di rifiuto, in materia End of Waste saranno applicate le disposizioni di cui al D.M. n. 69 del 28 Marzo 2018; mentre, nel caso in cui l'attività di recupero coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 127/2024, le disposizioni da applicarsi sono quelle del D.M. n. 127/2024;
 - χ. per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;
- 5.15 per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019;

6. PRECISARE CHE:

- 6.1. la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data di rilascio del precedente D.D. n. 46 del 04/05/2023, e potrà essere rinnovata previa presentazione a questa UOD di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.
- 6.2. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- 6.3. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del D.lgs.152/2006 e smi;
- 6.4. la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- 6.5. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

5. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta VELLA GROUP S.R.L.;

6. TRASMETTERE copia della presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di San Giorgio La Molara (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- all'Arpac di Benevento;

- all'Asl di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

7. **INVIARE** il presente decreto, telematicamente, alla Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente “Regione Casa di Vetro” per la pubblicazione;

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele RAMPONE



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
40	13/03/2025	50	17	6

Oggetto:

D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15. Adeguamento al D.M. 127 del 24 giugno 2024 dell' autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi ESCAVATORE marca DOOSAN DX235LC - 5 n. serie DHKCEBBVAJ0001470 e BENNA FRANTUMATORE BF 80.3 S4 n. serie 21041. Ditta Vella Group s.r.l. con sede legale in c.da Taverna snc - San Giorgio La Molara (BN).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A8836BBDE6129126C03AA2C23E685AE79703632B

Frontespizio Allegato : FE5B3C4E32405293B6570129B89251EF745FD1A5